

IVG

La Corsa dell'Amaretto parla varazzino

di **Diego Cambiaso**

29 Settembre 2017 - 10:45



Sono Andrea Rattazzi e Alina Roman i due vincitori della quarta edizione della Corsa dell'Amaretto del Sassello. Organizzata dall'omonima Atletica, in occasione della Festa dell'Amaretto ha proposto un tracciato di 8 km prevalentemente su fondo sterrato fra boschi e parchi. Oltre 120 sono stati i podisti classificatisi, con un'alta percentuale di donne, ma a decine sono stati i camminatori che hanno affollato il tracciato dietro ai corridori.

Dominio dell'Atletica Varazze nella gara femminile che ha visto la doppietta al vertice. **Alina Roman** ha infatti trionfato in 41'31" davanti a **Susanna Scaramucci** che

chiude in 42'18". Per le due varazzine 11[^] e 12[^] posizione assoluta e prestazioni di altissimo livello. La terza classificata rimane in zona, visto che si tratta di **Teodora Bacanu** della Polisportiva Arenzano, 21[^] in classifica generale e il tempo di 44'44". Bene anche **Katty Miranda** che è quarta sempre con i colori dell'Atletica Varazze. Per lei 27° posto assoluto.

Come detto **la gara è stata vinta da Andrea Rattazzi**, portacolori dei Maratoneti Genovesi che ha permesso alla società biancoazzurra di registrare il nuovo record di vittorie annuale: ben 72 a tre mesi dalla fine della stagione.

Per il giovane podista genovese il tempo di 35''2" gli ha consentito di tenersi alle spalle l'astigiano Achille Faranda della Brancaleone Asti che ha accusato 38" di ritardo. Terzo gradino del podio per Giovanni Pesce della Polisportiva San Francesco che conferma l'ottimo stato di forma messo in mostra nelle scorse gare.

Resta fuori dal podio Francesco Farinelli del Cus Genova che termina con oltre un minuto dal terzo classificato; dietro di lui il Carlo Sambarino della Polisportiva San Francesco e il varazzino Bruno Aureli dell'Atletica Varazze. Settimo Vittorio Abate del Running Fest, mentre chiudono le prime dieci posizioni Giorgio Bianchi della Polisportiva Arenzano; Dennis Pesce, libero ed Erwin Farris dell'Osa.